

L'ESPERIENZA DI ROSANNA E VITTORIA

A quel tempo Rosanna e Vittoria si accorsero del ladro e gli rincorrevano dietro per prendere le pietre preziose e il loro diario segreto.

Erano molto arrabbiate e per questo correndo si ritrovarono in un grande spazio pianeggiante dove c'erano dei bambini che giocavano con un veicolo spaziale e questo veniva da tanto lontano nello spazio. Rosanna e Vittoria chiesero ai bambini se potevano salire nel veicolo spaziale per andare più veloce dal ladro.

Vittoria e Rosanna riuscirono a catturare il ladro, lo rinchiusero dentro a una navicella spaziale, lo intrappolarono con delle corde e presero le pietre brillantinose e il diario segreto e poi spedirono la navicella nello spazio con il ladro.

A un certo punto incontrarono due robot su uno c'era scritto uno buono e sull'altro cattivo. Quello buono aiutò Vittoria e Rosanna a tornare a casa senza nessun problema, però non sapevano chi aveva fatto i robot e quello buono disse a Rosanna e Vittoria che a destra c'era un punto dove si nascondeva l'inventore che aveva creato i due robot. Ne aveva creato uno buono perchè gli serviva per aiutare le persone in difficoltà e quello cattivo gli serviva quando era arrabbiato con qualcuno così il robot cattivo li faceva qualcosa di male. Nel laboratorio dell'inventore c'era un computer che se digitavi dei numeri voleva una parola, era un messaggio in codice per non far scoprire agli altri quello che voleva dire che era segreto e le sue invenzioni.

Vittoria